

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
MBDA ITALIA S.p.A.						
	PITEX	USD	133.133,50	93.309,15	93.309,15	004
	PITEX	USD	5.803.000,00	4.140.120,57	4.140.120,57	004
	PITEX	USD	49.834.600,00	36.507.527,20	36.507.527,20	004
				0,00	40.740.956,92	
MOOG ITALIANA S.r.L.						
	PID	GBP	63.024,00	73.058,18		010
				73.058,18	0,00	

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
-----------	------------------	--------	-----------	------	----------------------	-----------

NORTHROP GRUMMAN ITALIA S.p.A.

PITEX	EUR	23.800,00		23.800,00		010
PITEX	EUR	80.013,78		80.013,78		004
PID	USD	25.000.000,00	17.836.121,71			010
PID	USD	4.155.565,20	3.150.470,57	3.150.470,57		004
PITEX	CAD	987.705,00	626.672,63	626.672,63		010
PID	USD	240.048,00	183.947,65	183.947,65		010
PITEX	EUR	1.554.331,67				010
	CHF	2.213.418,05	1.461.175,62	1.461.175,62		
				19.390.453,38	5.526.080,25	

OTO MELARA S.p.A.

PITEX	USD	21.000,00	15.920,79	15.920,79		001
PITEX	EUR	1.000.000,00		1.000.000,00		002
PITEX	EUR	3.000.000,00		3.000.000,00		002
	EUR	1.200.000,00				
PID	USD	224.750,13	160.346,83	160.346,83		002
						080
				1.200.000,00	4.176.267,62	

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
RHEINMETALL ITALIA S.p.A.						
	PITEX	CHF	1.500.000,00	974.443,59	974.443,59	009
	PITEX	CHF	2.252.591,65	1.463.349,00	1.463.349,00	009
	PITEX	CHF	1.874.515,00	1.242.775,12	1.242.775,12	005
	PITEX	CHF	239.052,00	158.487,86	158.487,86	005
				0,00	3.839.055,58	
SECONDO MONA S.p.A.						
	PITEX	GBP	54.600,00	61.733,63	61.733,63	010
				0,00	61.733,63	

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
-----------	---------------------	--------	-----------	------	-------------------------	-----------

SELEX COMMUNICATIONS S.P.A.

PITEX	EUR	380.366,00				010
PITEX	EUR	641.440,00			641.440,00	011
PITEX	USD	37.200,00	28.506,18		28.506,18	011
PID	EUR	45.918,00				005
PITEX	EUR	1.997.543,00			1.997.543,00	011
PITEX	USD	748.000,00	567.083,39		567.083,39	011
PID	EUR	134.400,00				011
PITEX	EUR	33.466,41			33.466,41	011
				560.684,00	3.268.038,98	

SELEX GALILEO S.P.A.

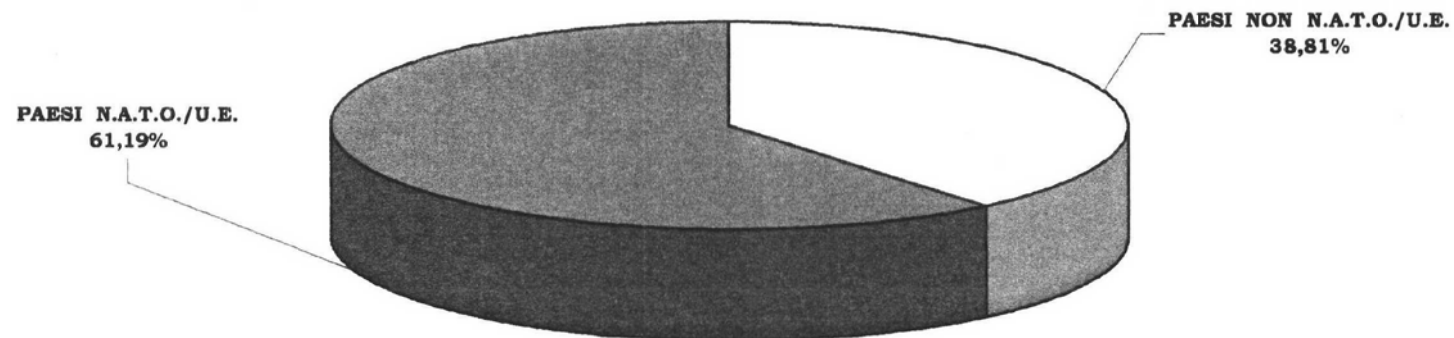
PID	USD	575.026,00	403.017,94			011
PITEX	GBP	1.851.106,77	2.087.141,62		2.087.141,62	010
PITEX	EUR	1.916.284,19			1.916.284,19	005
PITEX	EUR	1.542.000,00			1.542.000,00	010
PITEX	USD	264.030,60	185.050,88		185.050,88	010
				403.017,94	5.730.476,69	

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
SELEX Sistemi Integrati S.p.A.						
	PITEX	EUR	7.508.840,00		7.508.840,00	005
	PITEX	USD	1.944.390,00	1.489.976,86	1.489.976,86	005
	PITEX	EUR	3.986.343,58		3.986.343,58	005
	PITEX	USD	2.083.500,00	1.486.462,38	1.486.462,38	005
	PITEX	EUR	2.024.225,00		2.024.225,00	005
				0,00	16.495.847,82	

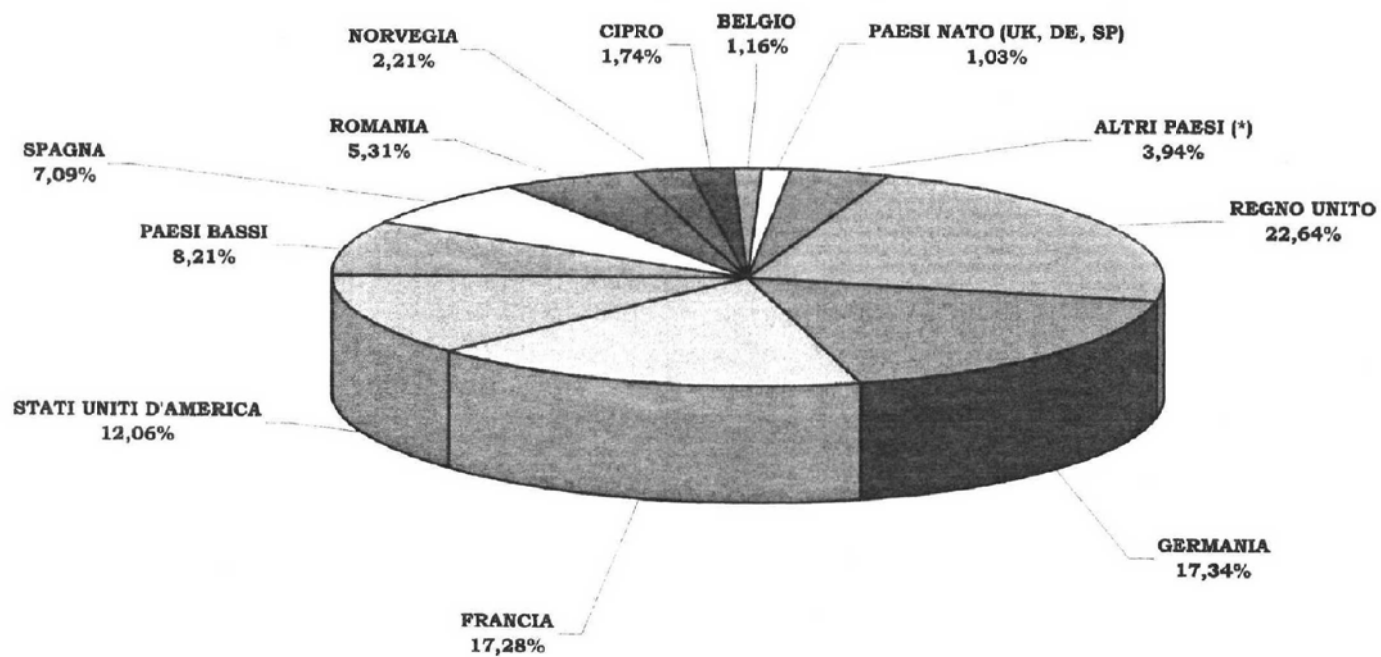
Totale Autorizzazioni :	48	
Totale EURO :	27.388.951,30	
di cui relativi ai Programmi Cooperazione / Missioni Internazionali :	0,00	(pari a 0,00 %)
Totale ai Fini Doganali :	109.672.053,93	
di cui relativi ai Programmi Cooperazione / Missioni Internazionali :	3.212.204,20	(pari a 2,93 %)

Totali parziali per tipo valuta :	
CHF	3.000.000,00
EUR	11.072.372,88
USD	342.900,00

**Ripartizione percentuale, tra paesi N.A.T.O./U.E. e NON N.A.T.O./U.E.,
delle Esportazioni Definitive di materiali di armamento**

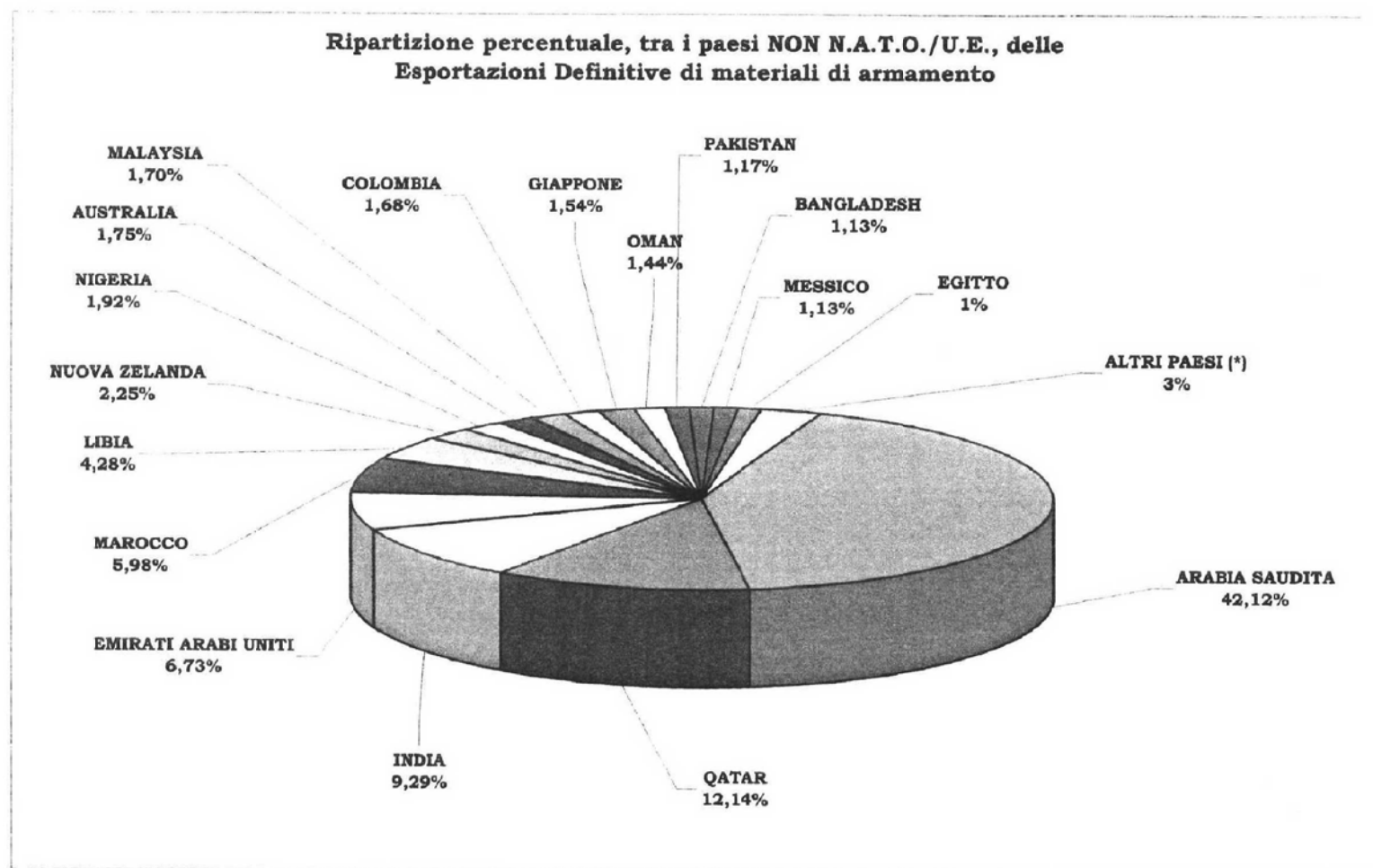


**Ripartizione percentuale, in ambito N.A.T.O./U.E., delle
Esportazioni Definitive di materiali di armamento**

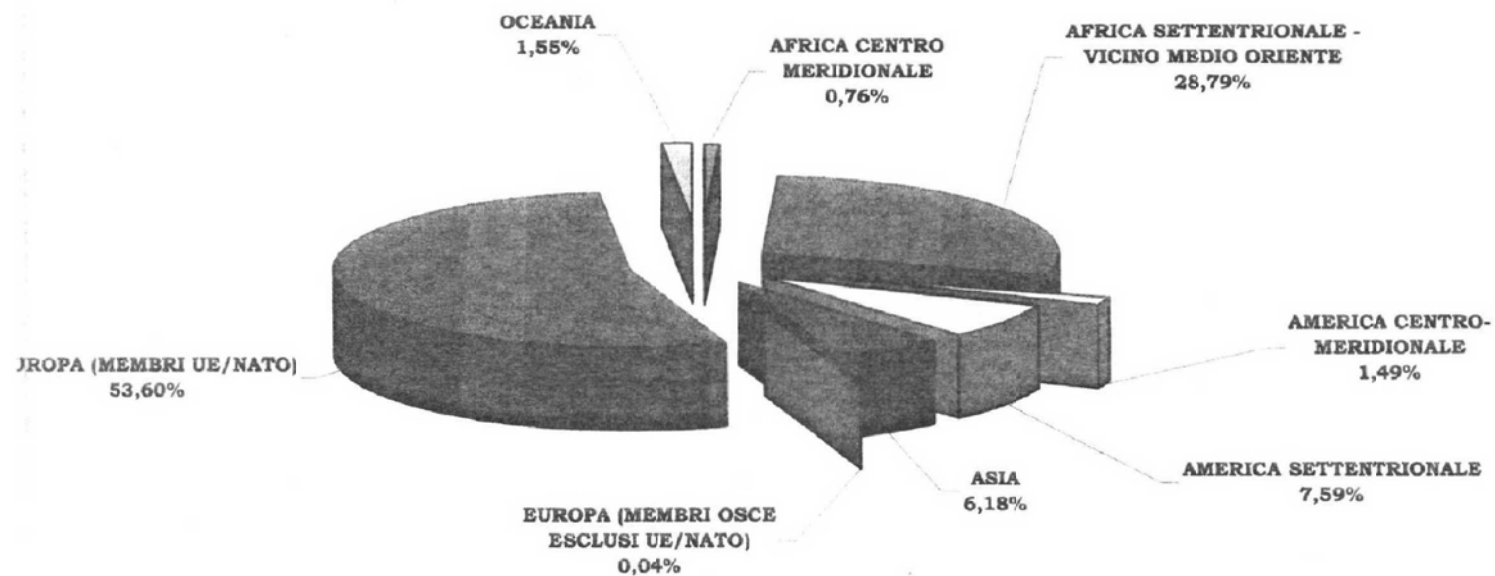


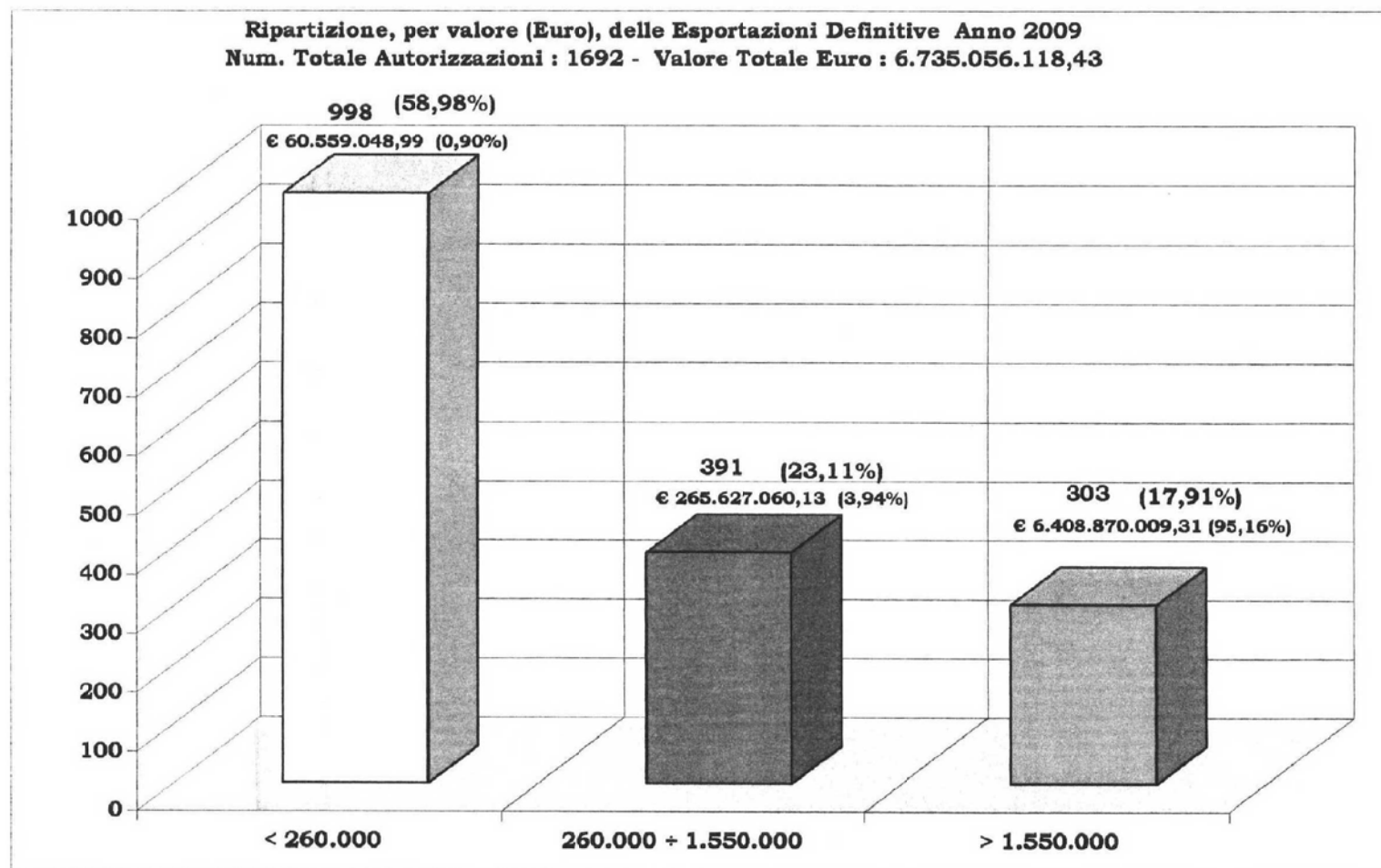
Ministero degli Affari Esteri - U.A.M.A.

Grafico 3



**Ripartizione percentuale, per aree geografiche, delle
Esportazioni Definitive di materiali di armamento**







Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio del Consigliere Militare

RACCOLTA DELLE RELAZIONI

SULLE OPERAZIONI AUTORIZZATE E SVOLTE PER IL CONTROLLO DELL'ESPORTAZIONE,
IMPORTAZIONE E TRANSITO DEI MATERIALI DI ARMAMENTO NONCHÉ DELL'ESPORTAZIONE
E DEL TRANSITO DEI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA

DOCUMENTO "C"

RELAZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
per l'anno 2009

**del Ministero della Difesa sulle operazioni svolte nell'ambito
del controllo sull'esportazione, importazione e transito dei
materiali di armamento**

(art. 5 Legge 9 luglio 1990, n. 185)

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Il Ministero della Difesa nell'ambito delle attività di contrasto alla proliferazione e all'ingiustificato accumulo nel mondo di armi convenzionali e di distruzione di massa;
2. Attività interministeriali e di coordinamento nell'ambito Difesa.

ATTIVITA' AUTORIZZATORIE

1. Il Registro Nazionale delle Imprese e Consorzi di Imprese;
2. Istruttorie ai fini dell'autorizzazioni alle trattative contrattuali e nulla osta per la Prestazione di Servizi.



MINISTERO DELLA DIFESA

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Il Ministero della Difesa nell'ambito della attività di contrasto alla proliferazione e all'ingiustificato accumulo nel mondo di armi convenzionali e di distruzione di Massa.

Nel quadro delle numerose iniziative internazionali, governative e non, l'Italia ha assunto sempre di più un ruolo di primaria importanza, partecipando fattivamente alle riunioni dei principali esercizi internazionali di controllo dei materiali strategici quali il *Wassenaar Arrangement* (WA), il *Missile Technology Control Regime* (MTCR), l'*Australia Group* (AG) e il *Nuclear Suppliers Group* (NSG). In tali consessi il contributo di natura tecnica del Ministero della Difesa si esprime attraverso:

- lo studio di nuovi materiali e/o tecnologie considerate proliferanti;
- l'aggiornamento dell'elenco dei materiali di armamento nazionali.

Durante il 2009, nell'ambito delle riunioni tecniche dei regimi di controllo WA ed MTCR sono state approvate 59 su 210 proposte di modifica alle attuali liste riguardanti l'inserimento di nuovi elementi (materiali e/o tecnologie) considerati direttamente connessi allo studio, progettazione e produzione di armi convenzionali e di distruzione di massa.

Il lavoro di ricerca e studio svolto nell'ambito dei summenzionati regimi trova concreta applicazione nel diuturno controllo all'esportazione, importazione e transito di tutti i materiali di armamento e "dual use" ad alta tecnologia.

2. Attività interministeriali e di coordinamento nell'ambito Difesa.

Nei controlli e nelle procedure stabilite dalla legge 185/90 il Ministero della Difesa interviene sia nel rilascio di alcuni tipi di autorizzazioni (ex art. 9 comma 4, 5 e art 2 comma 6) descritte nel successivo paragrafo 2 delle attività autorizzatorie sia per fornire al Ministero degli Affari Esteri il necessario parere sulle restanti tipologie di operazioni, tenendo in considerazione le valutazioni di carattere tecnico-operativo, politico-militare e di sicurezza.

Pertanto, sono condotte dai competenti Enti del Ministero, sotto la coordinazione dello Stato Maggiore della Difesa – II Reparto Informazioni e Sicurezza (RIS), i seguenti principali ordini di valutazione per ciascuna progettata operazione:

- aumento della capacità/efficienza operativa delle Forze Armate del Paese importatore;
- conseguenze che il nuovo materiale può apportare negli equilibri dell'area strategica interessata dal punto di vista tecnico-militare, soprattutto in relazione all'eventuale cessione di tecnologia;
- eventuali elementi, caratteristiche, peculiarità del materiale che si ritiene siano da tutelare;
- vantaggi che possono derivare dalla conoscenza delle caratteristiche del materiale in possesso del Paese interessato;
- impatto che la transazione può avere nei confronti degli eventuali analoghi approvvigionamenti nazionali;
- controllo che il materiale oggetto della trattativa sia univocamente identificato e trovi puntuale riscontro sulla lista dei materiali che le società sono tenute a depositare presso il Servizio Registro Nazionale delle Imprese (S.R.N.I.);
- valutazione dei livelli e dei contenuti tecnologici in relazione alle limitazioni ed ai vincoli posti dai regimi di controllo sulle esportazioni previsti dalle intese internazionali cui l'Italia aderisce (WA - *Wassenaar Arrangement*, MTCR - *Missile Technology Control Regime*, NSG - *Nuclear Suppliers Group*, AG - *Australia Group* e *Zangger Committee*);
- eventuale esistenza di accordi internazionali che possono vincolare l'esportazione;
- eventuale esistenza di "royalties" a favore dell'Amministrazione Difesa.

Il Ministero della Difesa, attraverso lo Stato Maggiore della Difesa - Reparto Informazioni e Sicurezza, coordina inoltre l'acquisizione di:

- deroghe al divieto di rilascio di materiale ed informazioni classificate di cui al Regio Decreto 11 luglio 1941, n. 1161, specifiche per le operazioni oggetto di valutazione, attraverso l'intervento dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza;
- benessere dei competenti organi di sicurezza atti a valutare l'affidabilità del destinatario finale cui i materiali sono eventualmente inviati;
- eventuali rischi di diversione sul materiale eventualmente ceduto.

Ogni autorizzazione può essere sospesa o immediatamente revocata qualora siano prodotti elementi di controindicazione al prosieguo delle attività.